(12 gennaio 2011 – 12 febbraio 2011)

- 12 gennaio La Corte costituzionale delibera in ordine all'ammissibilità delle **richieste di referendum abrogativo**. Sono ammissibili i quesiti referendari relativi alle modalità di affidamento e gestione dei servizi pubblici locali di rilevanza economica (richiesta di referendum n. 1), sulla determinazione della tariffa del servizio idrico integrato (richiesta di referendum n. 3), sulle nuove centrali per la produzione di energia nucleare (richiesta di referendum n. 5), e sull'abrogazione della legge n. 51 del 2010, in materia di legittimo impedimento del Presidente del Consiglio dei Ministri e dei Ministri a comparire in udienza penale (richiesta di referendum n. 6). Sono inammissibili due ulteriori richieste (n. 2 e 4) in materia di servizio idrico.
- 13 gennaio Con una sentenza articolata, la Corte costituzionale giudicando delle questioni di legittimità costituzionale relative alla legge n. 51 del 2010, in materia di impedimento a comparire in udienza del Presidente del Consiglio dei ministri, decide fra l'altro che è illegittimo, per violazione degli artt. 3 e 138 della Costituzione, l'art. 1, comma 4, relativo all'ipotesi di impedimento continuativo e attestato dalla Presidenza del Consiglio dei ministri; che è illegittimo, per violazione degli artt. 3 e 138 della Cost., l'art. 1, comma 3, nella parte in cui non prevede che il giudice valuti in concreto, a norma dell'art. 420-ter, comma 1, del codice di procedura penale, l'impedimento addotto.
- **20 gennaio** Alla Camera si costituisce un nuovo gruppo **Iniziativa Responsabile**, schierato con la maggioranza, in cui confluiscono deputati già appartenenti a componenti del gruppo Misto e al PDL.
- 25 gennaio La Giunta delle autorizzazioni della Camera avvia l'esame di una la domanda di autorizzazione a eseguire perquisizioni domiciliari nei confronti dell'onorevole Berlusconi (doc. IV, n. 13), trasmessa dal Tribunale di Milano il 14 gennaio, nell'ambito di un procedimento penale per i delitti di cui agli artt. 317 (concussione), 61 n. 2, 81 capoverso e 600-bis, co. 2 (prostituzione minorile), del codice penale. Il 27 gennaio, la Giunta dopo aver esaminato anche le memorie difensive presentate dagli avvocati del Presidente del Consiglio delibera, a maggioranza, di proporre all'Assemblea la restituzione degli atti al Tribunale di Milano in considerazione della presunta ministerialità del reato di concussione.
- **26 gennaio** La Camera respinge le **mozioni di sfiducia nei confronti del Ministro per i beni e le attività culturali**, Sandro Bondi, presentate dopo i disastrosi crolli di Pompei rispettivamente da PD e IDV, e da UDC, FLI, Misto- Alleanza per l'Italia. Su 608 presenti, 292 deputati votano a favore, 314 votano contro e 2 si astengono.
- 9 febbraio Il Consiglio dei ministri, su proposta del Presidente e dei Ministri Bossi, Tremonti, Calderoli, Romani, Brunetta, Alfano e Fitto approva un disegno di legge costituzionale che, secondo quanto affermato nel comunicato stampa, si propone di realizzare «una rivisitazione in senso liberista degli articoli 41 e 118, comma quarto, della Costituzione, nonché dell'articolo 97, dedicato alla pubblica amministrazione». Previa relazione del Ministro della giustizia, il Consiglio dei ministri approva anche un disegno di legge recante misure specifiche volte ad incrementare la produttività del sistema giudiziario civile ed a ridurre la durata dei processi civili (A.S. 2612).
- **12 febbraio –** Con una nota, il Quirinale smentisce **ricostruzioni giornalistiche** secondo le quali l'incontro con il Presidente del Consiglio dei ministri del giorno precedente si sia svolto in un clima particolarmente acceso e di contrapposizione. Si sottolinea, invece, che

«il Presidente della Repubblica ha insistito su motivi di preoccupazione, che debbono essere comuni, sull'asprezza raggiunta dai contrasti istituzionali e politici, e sulla necessità di un sforzo di contenimento delle attuali tensioni in assenza del quale sarebbe a rischio la stessa continuità della legislatura».

